R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 19 DEL 11/01/2019

Oggetto: Adempimenti di cui all' art. 1 comma 4 L.R. n 18/2013. Nomina commissario ad acta per il recupero coattivo tariffa conferimento rifiuti anno 2016 - Comune di Pallagorio (KR)

Il Dirigente Generale del Dipartimento "*Ambiente e Territorio"*, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo
(f.to. digitalmente)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- nelle more dell'attuazione delle previsioni della legge regionale n. 14/1014 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani), la Regione Calabria opera in sostituzione delle amministrazioni comunali, assicurando il corretto trattamento dei rifiuti urbani, attraverso il loro conferimento in appositi impianti tecnologici;
- l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 18 del 12.04.2013 dispone che le tariffe per il conferimento dei rifiuti urbani (RU) vengano versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, d'intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.
- l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 54 del 19/12/2017, dispone che il Presidente della Giunta regionale, previa diffida del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, d'intesa con il Dipartimento Bilancio e Patrimonio, di messa in mora dei Comuni interessati, nomina appositi commissari ad acta, da individuarsi tra i dirigenti o funzionari della pubblica amministrazione ovvero, previo avviso pubblico, tra professionisti iscritti da almeno tre anni all'albo degli avvocati o dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che provvedono, con oneri a carico dei comuni inadempienti, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute alla Regione. Il compenso per l'attività di commissario ad acta è determinato nel limite di 2.000,00 euro onnicomprensivi per ciascun incarico, con esclusione dei dirigenti regionali e con oneri a carico dei soggetti inadempienti.
- con D.G.R. n. 322 del 28/07/2014 è stata approvata, con efficacia a decorrere dal 01/01/2015 e sino a tutto il 31-12-2017, la nuova tariffa di conferimento rifiuti;
- con la DGR 370 del 24 settembre 2015 sono stati forniti gli atti di indirizzo tesi a garantire il rispetto delle principali regole di finanza pubblica per l'anno 2015; con il medesimo atto deliberativo sono state dettate le linee guida al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio nonché a tutti i Dipartimenti regionali al fine di statuire le attività da porre in essere per recuperare, attraverso la compensazione di cassa, la maggiore quantità possibile di entrate;
- con la DGR n. 380/2015 sono stati dati gli indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti disciplinando le modalità di riscossione del credito, in ottemperanza alle previsioni di cui alla predetta DGR 370/2015, con la possibilità di rateizzazione del debito;
- con la DGR n. 131/2016 è stata modificata la DGR n. 380/2015 allungando sino a cinque anni la durata massima dei piani di rateizzazione nonché riducendo al 10% la percentuale del versamento dell'acconto su quanto dovuto;
- con DGR n. 315/2017 sono stati impartiti gli opportuni indirizzi per la riscossione del debito maturato nel triennio 2013/2015 ed in particolare, al punto 2, quelli relativi alla riscossione della tariffa relativa all'annualità del 2015, disponendo di procedere, preliminarmente, su richiesta dei Comuni morosi, alla eventuale compensazione di cassa dei crediti certi, liquidi ed esigibili; quindi, in mancanza della possibilità di effettuare le predette compensazioni, il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato a predisporre specifici piani di rientro dal debito da sottoporre ai Comuni morosi, nel rispetto delle condizioni già individuate con DGR n.131/2016;
- in ossequio alla suddetta disposizione, il Settore 8 del Dipartimento Ambiente - con nota n. 249993 del 28-7-2017 - ha invitato i comuni inadempienti ad inoltrare, richiesta di compensazione fra crediti/debiti;
- con la DGR n. 470/2017 sono state estese, ai debiti per tariffa smaltimento rifiuti maturati nell'annualità 2016, le modalità di riscossione previste dalla DGR n. 315/2017;
- con nota prot. SIAR n.143266 del 23/04/2018 il comune di Pallagorio è stato diffidato al pagamento della somma di € 28.997,02 dovuta per l'annualità 2016, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- Con nota prot. SIAR n. 297311 del 05/09/2018 il comune di Pallagorio è stato invitato ad accogliere il piano di rientro proposto, allegato alla stessa, per il pagamento del debito relativo all'annualità 2016, rimasta senza riscontro;

- con note prott SIAR nn. 30031/18- 42375/18-42390/18-42392/18-51887/18 il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, al fine di istituire un albo per la nomina di commissari ad acta per il recupero coattivo della tariffa conferimento rifiuti , ha richiesto a tutti i dipendenti della Giunta Regionale, degli Enti strumentali della Regione Calabria, delle principali Amministrazione Pubbliche presenti sul territorio regionale ed ai professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e degli Avvocati di inoltrare apposita domanda di iscrizione;
- a seguito delle richieste pervenute, con Decreto n. 5308 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta per svolgere il compito di Commissario ad acta;
- il dott. Salvatore Scalise, isritto all'Ordiomne degli Avvocati di Crotone, , è iscritto nel suddetto Albo in quanto in possesso dei requisiti richiesti;

VALUTATO CHE

- soltanto la puntuale riscossione della tariffa consente di poter far fronte alle spese necessarie per il pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi disservizi e criticità in termini di conferimento/smaltimento dei rifiuti, sino al mancato conferimento dei rifiuti in impianto, con il probabile accumulo lungo le vie cittadine ed il conseguente nocumento alla salute pubblica e l'ambiente, diritti costituzionalmente garantiti;
- il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica impone di porre in essere azioni mirate ad incrementare il volume delle riscossioni e ad ottimizzare la spesa regionale che produce un impatto immediato in termini di equilibri di bilancio, sia di parte corrente che di parte in conto capitale per far fronte alle spese necessarie al pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi i predetti disservizi;

CONSIDERATO CHE, nonostante le azioni poste in essere in ottemperanza alle previsioni di cui alle Delibere di Giunta nn. 370/2015, 380/2015, 131/2016 e 315/2017, con specifico riguardo alla rateizzazione ed alla compensazione dei debiti, si registra una perdurante situazione di generalizzato e grave ritardo nel pagamento da parte dei Comuni;

RITENUTO pertanto di dover procedere al recupero coattivo dei crediti, in quanto ulteriori ritardi nell'attività di riscossione penalizzano tutto il sistema dello smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO CHE, solo l'azione del commissari ad acta può consentire nel brevissimo termine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti correnti, ed evitare i suddetti disservizi;

PRESO ATTO che il dott. Salvatore Scalise ha prodotto la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
VISTE le leggi regionali 12 giugno 2009, n. 19 e12 aprile 2013, n. 18;
VISTOl'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 54 del 19/12/2017;
VISTO il D.P.G.R. n. 27 del 13/04/2018, punto 3;

CONSIDERATO che il Comune di Pallagorio è debitore delle seguenti somme:

- € 28.997,02 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2016 oltre interessi legali per ritardato

pagamento fino alla data del soddisfo.

PRESO ATTO CHE il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

Art. 1) di dare atto che il comune di Pallagorio (KR), è inadempiente nei confronti della Regione Calabria nel pagamento della tariffa di conferimento rifiuti anno 2016, per l'importo di € 28.997,02 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo;

Art. 2) di nominare il dott. Salvatore Scalise commissario ad acta per il recupero della suddetta somma dovuta dal predetto Comune, oltre interessi legali dovuti per ritardato pagamento da determinare alla data di riscossione;

Art. 3) di stabilire che al Commissario ad acta spetta il compenso omnicomprensivo di euro 2.000,00, ex art. l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013; a tal fine, se necessario, lo stesso dovrà provvedere a predisporre, anche in luogo del Comune commissariato, gli atti amministrativi-contabili all'uopo necessari;

Art. 4) di trasmettere al il dott. Salvatore Scalise a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico;

Art. 5) di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, al *commisssario ad acta* il dott. Salvatore Scalise ed al comune di Pallagorio ;

Art. 6) di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

PER IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Francesco Rossi
(f.to digitalmente)